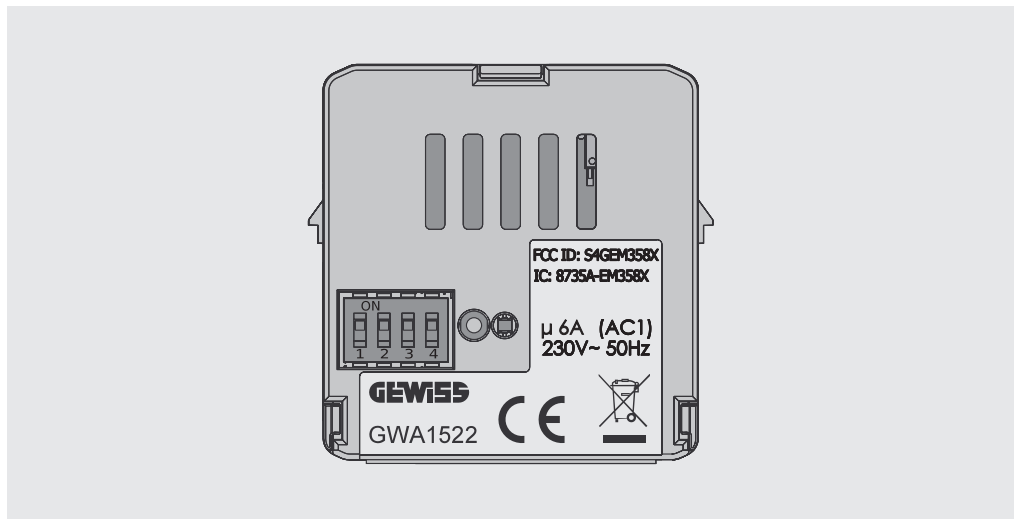


Attuatore on/off zigbee 2 canali

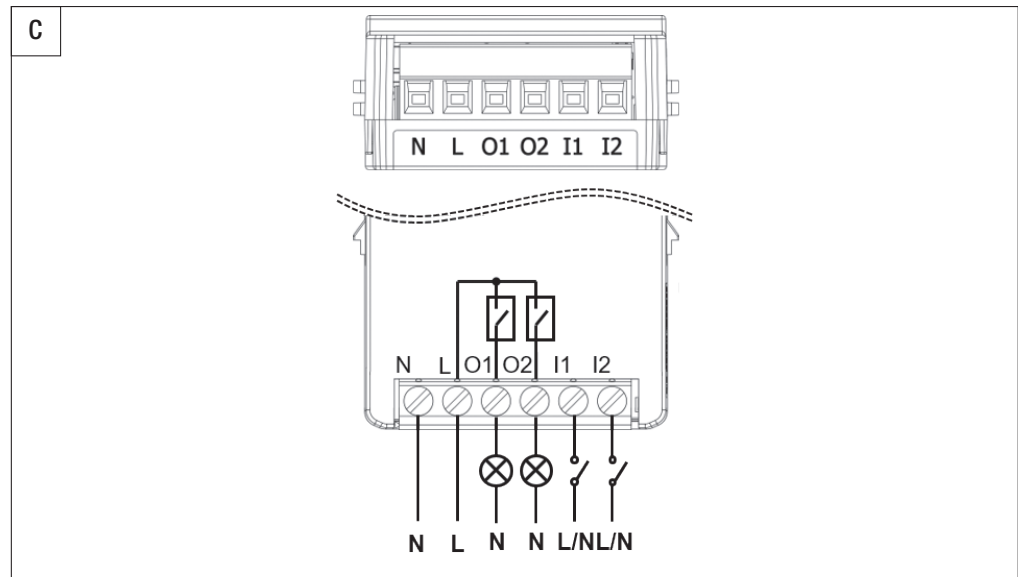
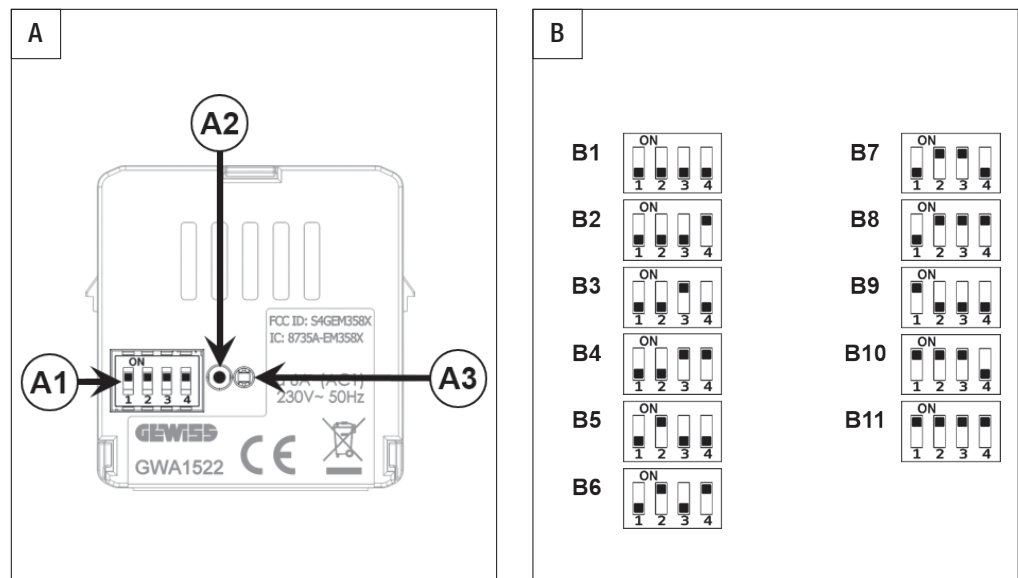
zigbee 2 channel on/off actuator

Actionneur on/off zigbee à 2 canaux

2-Kanal-Schaltgeber ON/OFF zigbee



GWA1522



ITALIANO

- La sicurezza dell'apparecchio è garantita solo con l'adozione delle istruzioni di sicurezza e di utilizzo; pertanto è necessario conservarle. Assicurarsi che queste istruzioni siano ricevute dall'installatore e dall'utente finale.

- Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e/o pericoloso. In caso di dubbio contattare il SAT Servizio Assistenza Tecnica GEWISS.

- Il prodotto non deve essere modificato. Qualsiasi modifica annulla la garanzia e può rendere pericoloso il prodotto.

- Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivati da usi impropri, erronei e manomissioni del prodotto acquistato.

- Punto di contatto indicato in adempimento ai fini delle direttive e regolamenti UE applicabili:

GEWISS GEWISS S.p.a. Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) - Italy
Tel.: +39 035 946 111 - qualitymarks@gewiss.com

ATTENZIONE: disinserire la tensione di rete prima di procedere all'installazione o qualsiasi altro intervento sull'apparecchio.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

- n. 1 Attuatore on/off zigbee 2 canali
- n. 1 Manuale di installazione ed uso

IN BREVE

L'Attuatore on/off zigbee 2 canali permette di attivare/disattivare indipendentemente fino a 2 diversi carichi elettrici attraverso 2 relè da 6 A con contatto di uscita NA derivata dalla fase. L'attuatore può essere comandato via radio da altri dispositivi del sistema zigbee oppure attraverso gli ingressi locali. Il dispositivo è alimentato a 230V e può essere posizionato all'interno di scatole da incasso standard (posteriormente ai moduli elettromeccanici), all'interno di copri fori dedicati della serie Chorus (GW 10750, GW 12750 o GW 14750) o all'interno di scatole di derivazione.

Il dispositivo è dotato di (figura A):

- A1. Dip-Switch a 4 interruttori
- A2. Tasto in miniatura per funzioni di joining
- A3. LED di stato

Morsetti di collegamento (figura C)

- N. Neutro di alimentazione
- L. Fase di alimentazione
- O1. Uscita NA con contatto a potenziale, canale 1
- O2. Uscita NA con contatto a potenziale, canale 2
- I1. Ingresso comando locale canale 1
- I2. Ingresso comando locale canale 2

FUNZIONI

Le funzioni elencate non sono esclusive: ciascun canale del dispositivo può, ad esempio, eseguire comandi temporizzati o scenari in base al comando ricevuto.

Attivazione e disattivazione carichi

Il dispositivo commuta il contatto in uscita a seguito della ricezione di comandi zigbee o dall'ingresso locale. Alla ricezione del comando "On" o in caso di rilevazione presenza di un sensore di movimento/presenza zigbee, il dispositivo chiude il contatto NA mentre alla ricezione del comando "Off" o "nessuna presenza" il contatto viene aperto; alla ricezione del comando "Toggle", il dispositivo inverte lo stato corrente del relè. L'attuazione dei comandi ricevuti viene effettuata se la forzatura è disattiva.

Esecuzione comandi temporizzati

Il dispositivo attiva il carico a seguito di un comando zigbee o dall'ingresso locale e lo disattiva autonomamente trascorso un determinato periodo di tempo (funzione luce scale). Alla ricezione del comando "avvia temporizzazione", il dispositivo chiude il contatto NA e attiva il conteggio della temporizzazione (configurabile da locale, vedere paragrafo Parametriizzazione attuazione temporizzata); al termine del conteggio, il dispositivo riapre il contatto. La ricezione di un nuovo comando di avvio temporizzazione mentre è già in corso il conteggio comporta il riavvio del conteggio stesso (riarmo). In caso di ricezione del comando "stop temporizzazione" con temporizzazione attiva, l'attuatore apre il contatto NA. Il comando "Toggle temporizzazione", avvia la temporizzazione se disattiva o la arresta se la temporizzazione è in corso. Il tempo di preavviso indica l'approssimarsi dello scadere del tempo di attivazione: il relè si apre brevemente (es. la luce si spegne momentaneamente) quando al termine della temporizzazione mancherà il 25% del tempo. L'attuazione dei comandi ricevuti viene effettuata se la forzatura è disattiva.

Esecuzione comandi prioritari

L'attuatore commuta il relè nello stato (ON o OFF) a seconda del comando zigbee di attivazione forzata. Finché non riceve un comando di revoca della forzatura, l'attuatore ignora tutti gli altri comandi ricevuti inclusi quelli degli ingressi locali. Se non vengono ricevuti altri comandi, al termine della forzatura l'attuatore torna nello stato precedente l'attivazione della stessa. In caso contrario lo stato assunto è quello corrispondente all'ultimo comando ricevuto.

Gestione scenari

L'attuatore è in grado di memorizzare ed eseguire fino a 16 scenari per ciascun canale, ad ognuno dei quali è associato lo stato ON o OFF del relè. Non è possibile associare ad uno scenario un'attivazione temporizzata. Per associare uno stato dell'attuatore ad uno scenario è necessario comandare l'uscita nello stato desiderato (ON/OFF) prima di procedere alla memorizzazione.

CONFIGURAZIONE DI RETE

Joining alla rete

Per aggiungere un dispositivo con le impostazioni di fabbrica ad una rete zigbee già esistente, è sufficiente alimentarlo. Esso avvierà in automatico la ricerca di una rete zigbee a cui collegarsi. Assicurarsi che la rete zigbee sia aperta (permit join attivo). Durante la fase di ricerca, il LED di stato (A3) è acceso fisso di colore rosso. Quando il dispositivo si è associato ad una rete, la ricerca viene terminata ed il LED di stato si spegne.

Coordinator

Il dispositivo è in grado di svolgere la funzione di Coordinatore di una rete zigbee, ovvero creare e gestire la rete zigbee. Per eleggere l'attuatore alla funzione di coordinatore di rete, assicurarsi che sia nelle condizioni di fabbrica (LED di stato rosso fisso) ed effettuare rapidamente tre pressioni consecutive del tasto Join (A2). Il LED di stato si colora di verde se l'operazione è andata a buon fine. Dopo aver eletto il dispositivo a Coordinatore, esso attiva automaticamente il permit join per 15 minuti; questa condizione viene segnalata dal lampeggio del LED di stato

Permit join

La pressione del tasto permit join (A2), indipendentemente dal fatto che il dispositivo sia Coordinatore o Router, comporta l'attivazione o disattivazione (se già attivo) del permit join e la propagazione del comando a tutti i nodi della rete. Quando il permit join è attivo, il LED di stato lampeggia (verde se Coordinatore, rosso se Router) ed esegue tre flash rapidi ogni volta che un nuovo dispositivo si associa alla rete.

Factory reset

In caso di funzionamento anomalo o prima di utilizzare il dispositivo in una nuova rete zigbee è necessario effettuare un reset del dispositivo.

Per effettuare il factory reset del dispositivo e ripristinare le condizioni di fabbrica, mantenere premuto il pulsante Join per almeno 10 secondi; l'operazione di reset viene segnalata dal LED di stato con l'alternanza dei colori rosso e verde per circa tre secondi. Il dispositivo torna con la configurazione di fabbrica, cancellando tutti i binding e i dati relativi alla precedente rete zigbee alla quale era connesso, compresa l'eventuale elezione a Coordinatore.

CREAZIONE/CANCELLAZIONE BINDING

I binding e le funzioni applicative possono essere configurati con il software o localmente attraverso l'utilizzo del Dip-Switch. Prima di procedere con la configurazione da software, spostare gli interruttori del Dip-Switch in posizione B9 (Figura B). Informazioni dettagliate sui parametri di configurazione e sui loro valori sono contenute nel Manuale Tecnico del software zigbee Commissioning Tool (www.gewiss.com).

Per associare il canale 1 dell'attuatore ad uno o più dispositivi di comando zigbee senza l'ausilio del tool di configurazione zigbee, è necessario:

1. spostare gli interruttori del Dip-Switch in posizione B10 per entrare in modalità binding
2. attendere che il LED sia acceso fisso di colore giallo
3. chiudere il contatto dell'ingresso locale 1 (I1) per avviare l'identificazione del canale; durante la fase di identificazione, il LED di stato esegue ciclicamente un doppio lampeggio di colore giallo
4. agire sul dispositivo sensore che si vuole abbinare all'attuatore e verificare, se possibile, che il binding sia avvenuto con successo
5. attendere che il LED di stato torni acceso fisso di colore giallo (fine identificazione). La fase di identificazione normalmente è terminata dal sensore che si è abbinato; se così non fosse, attendere 3 minuti dall'attivazione oppure chiudere nuovamente il contatto dell'ingresso locale (I1).

Per associare il canale 2, ripetere i passaggi sopra descritti agendo sull'ingresso locale 2 (I2) ai punti 3. e 5.

Per cancellare tutti i binding effettuati dal dispositivo, è necessario:

1. spostare gli interruttori del Dip-Switch in posizione B11 per entrare in modalità cancellazione binding
2. il LED di stato lampeggia ciclicamente di colore giallo
3. attendere che il LED di stato si spenga dopo circa 10 secondi (binding cancellati)

FUNZIONI INGRESSI LOCALI

Gli ingressi locali possono svolgere una delle seguenti funzioni:

| Modalità operativa | Descrizione |
|--------------------------|--|
| monostabile (pulsante) | - alla chiusura del contatto viene invertito lo stato corrente del relè associato |
| bistabile (interruttore) | - all'apertura non viene inviato alcun comando - sia alla chiusura che all'apertura del contatto viene invertito lo stato corrente del relè associato |
| temporizzazione | - alla chiusura del contatto viene attivata la temporizzazione del relè associato - all'apertura non viene inviato alcun comando |

NOTA: la chiusura del contatto con temporizzazione già attiva provoca il riarmo del tempo di attivazione

Per selezionare manualmente le funzioni degli ingressi locali senza l'ausilio del tool di configurazione zigbee, posizionare il Dip-Switch in posizione B1, B2, B3, B4, B5 o B6 (figura B):

| Posizione | Funzione ingresso locale 1 (I1) | Funzione ingresso locale 2 (I2) |
|-----------|---------------------------------|---------------------------------|
| B1 | monostabile (pulsante) | monostabile (pulsante) |
| B2 | bistabile (interruttore) | bistabile (interruttore) |
| B3 | temporizzazione | temporizzazione |
| B4 | bistabile (interruttore) | temporizzazione |
| B5 | monostabile (pulsante) | temporizzazione |
| B6 | monostabile (pulsante) | bistabile (interruttore) |

La posizione selezionata determina il solo comportamento degli ingressi locali ma non influenza il funzionamento generale del prodotto.

Se la configurazione è effettuata da PC attraverso il tool di configurazione zigbee, gli interruttori devono restare in posizione B9 anche durante il normale funzionamento.

PARAMETRIZZAZIONE ATTUAZIONE TEMPORIZZATA

Indipendentemente dalla modalità di configurazione (manuale o da PC), è possibile modificare la durata del tempo di attivazione della funzione attivazione temporizzata (luce scale) del canale 1 attraverso la seguente procedura:

1. spostare gli interruttori del Dip-Switch in posizione B7 per entrare in modalità di configurazione tempo di attivazione del canale 1
2. attendere l'apertura del contatto di uscita 1 (O1), se era chiuso
3. chiudere brevemente il contatto dell'ingresso locale 1 (I1) per avviare il conteggio del tempo di attivazione; il contatto di uscita 1 (O1) viene chiuso

4. trascorso il tempo desiderato, chiudere brevemente il contatto dell'ingresso locale 1 (I1) per terminare il conteggio e salvare il nuovo valore del tempo di attivazione; il contatto di uscita 1 (O1) viene aperto

Per modificare la durata del tempo di attivazione del canale 2, ripetere i passaggi sopra descritti spostando il Dip-Switch in posizione B8 (punto 1.) e agendo sull'ingresso locale 2 (I2) ai punti 3. e 4; il contatto di uscita che verrà pilotato è quello relativo al canale 2 (O2).

COMPORAMENTO ALLA CADUTA E AL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE

Alla caduta di tensione i contatti dei relè di uscita si aprono. Al ripristino della tensione, i contatti si riportano nelle condizioni precedenti la caduta (configurazione di fabbrica). È possibile configurare il comportamento delle uscite alla caduta ed al ripristino tensione solo se la configurazione viene effettuata da PC via tool di configurazione zigbee.

MONTAGGIO

Per le connessioni elettriche, fare riferimento alla figura C. Agli ingressi locali (I1, I2) può essere collegata la fase (L) oppure il neutro (N).

DATI TECNICI

| | |
|----------------------------------|--|
| Protocollo radio | zigbee / IEEE 802.15.4 |
| Frequenza | 2,4 GHz |
| Potenza in uscita | +8 dBm |
| Alimentazione | 230 Vac, 50 Hz |
| Assorbimento alimentazione | 18 mA (< 4,2 W) |
| Elementi di comando | 1 tasto miniatura per funzioni di joining 1 dip-switch a 4 interruttori multifunzione |
| Ingressi | 2 ingressi per comando locale |
| Elementi di visualizzazione | 1 LED rosso/verde/giallo multifunzione |
| Elementi di attuazione | 2 relè 6 A NA in tensione |
| Corrente max di commutazione | 6 A (AC1) |
| Potenza max per tipologia carico | Lampade a incandescenza (230 Vac): 1400 W Carichi pilotati da trasformatori toroidali: 450 W Carichi pilotati da trasformatori elettronici: 600 W Lampade fluorescenti compatte: 150 W Lampade LED (230 Vac): 150 W Motori: 500 W |
| Potenza massima dissipata | 2,3 W |
| Ambiente di utilizzo | Interno, luoghi asciutti |
| Temperatura di funzionamento | -5 ÷ +45 °C |
| Temperatura di stoccaggio | -25 ÷ +70 °C |
| Umidità relativa | Max 93% (non condensante) |
| Connessioni elettriche | Morsetti a vite Sezione max. cavi: 1,5 mm² |
| Grado di protezione | IP20 |
| Dimensione (B x H x P) | 42,3 x 39,7 x 20,7 mm |
| Certificazioni | zigbee |

Gewiss dichiara che l'articolo radio cod. GWA1522 è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della dichiarazione UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.gewiss.com

ENGLISH

- Device safety is only guaranteed when the safety and usage instructions are respected, so keep them handy. Make sure these instructions are received by the installer and end user.

- This product must only be used for the purpose for which it was designed. Any other form of use should be considered improper and/or dangerous. If you have any doubts, contact the GEWISS SAT technical support service.

- The product must not be modified. Any modification will annul the warranty and may make the product dangerous.

- The manufacturer cannot be held liable for any damage if the product is improperly or incorrectly used or tampered with.

- Contact point indicated for the purposes of fulfilling the applicable EU directives and regulations:

GEWISS GEWISS S.p.a. Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) - Italy
Tel.: +39 035 946 111 - qualitymarks@gewiss.com

ATTENTION: disconnect the mains voltage before installing the device or carrying out any work on it.

PACK CONTENTS

- 1 zigbee 2 channel on/off actuator
- 1 Installation and User Manual

BRIEFLY

The zigbee 2 channel on/off actuator makes it possible to independently activate/deactivate up to 2 different electrical loads via 2 x 6 A relays with a NO phase-derived output contact. The actuator can be radio controlled from other zigbee system devices or via the local inputs. The device is 230V powered and can be positioned inside standard flush-mounting boxes (behind the electromechanic modules), inside the Chorus range hole covers (GW 10750, GW 12750 or GW 14750), or inside junction boxes.

The device is fitted with (figure A):

- A1. DIP-switch with 4 switches
- A2. Miniature button key for joining functions
- A3. Channel status LED

Connection terminals (figure C)

- No. of . Power supply neutral
- L. Power supply phase
- O1. NO output with powered contact, channel 1
- O2. NO output with powered contact, channel 2
- I1. Local command input channel 1
- I2. Local command input channel 2

FUNCTIONS

The listed functions are not exclusive: each device channel can, for example, perform timed commands or scenes based on the received command.

Load activation/deactivation

The device switches the output contact after receiving the zigbee commands or from the local input. When the "On" command is received, or if a presence is detected by a zigbee presence/movement sensor, the device closes the NO contact, whereas when it receives the "Off" or "no presence" command, the contact is opened; when the "Toggle" command is received, the device inverts the current relay status. The received commands are actuated if forcing is deactivated.

Execution of timed commands

The device activates the load following a zigbee command or from a local input and deactivates it automatically after a certain period of time has elapsed (stair raiser light function). When the "start timing" command is received, the device closes the NO contact and starts the timing count (locally configurable, see the Timed action parameterisation paragraph); the device reopens the contact at the end of the count. If a new command to start timing is received while a count is in progress, this will restart the count (reset). If a "timing stop" command is received while timing is active, the actuator will open the NO contact. The "Toggle timing" command starts timing if it is deactivated and stops it if timing is in progress. The pre-warning time indicates that the activation time will end soon: the relay opens briefly (e.g. the light turns off momentarily) when there is only 25% of the residual time. The received commands are actuated if forcing is deactivated.

Execution of priority commands

The actuator switches the relay to the status (ON or OFF) depending on the zigbee forced activation command. Until it receives a command to revoke the forcing, the actuator ignores all other commands received, including those from the local inputs. If no other commands are received, at the end of the forcing the actuator will return to the status it had prior to forcing. Otherwise, it will adopt the status corresponding to the last command received.

Scene management

The actuator is able to memorise and execute up to 16 scenes for each channel; each of these is associated with the ON or OFF status of the relay. It is not possible to associate a scene with a timed activation. To associate an actuator status to a scene, you must command the output to the required status (ON/OFF) before memorising.

NETWORK CONFIGURATION

Joining to the network

To add a device with the factory settings to an already existing zigbee network, simply power it. It will automatically start the search for a zigbee network to connect with. Make sure that the zigbee network is open (permit active join). During the search phase, the status LED (A3) is on fixed red. When the device is associated with a network, the search stops and the status LED turns off.

Coordinator

The device is able to perform the function of the zigbee network coordinator, i.e. create and manage the zigbee network. To assign the actuator to the function of network coordinator, make sure that the factory settings are present (fixed red status LED) and press the Join button key (A2) three times quickly. The status LED turns green if the operation was successful. After making the device the coordinator, it automatically activates the permit join function for 15 minutes; this condition is signalled by the flashing status LED

Permit join

Pressing the permit join button key (A2), regardless of the fact if the device is a Coordinator or a Router, activates or deactivates (if already active) the permit join function and the propagation of the command to all network nodes. When permit join is active, the status LED flashes (green if it is the Coordinator, red if it is a Router) and flashes three times quickly each time a new device is associated with the network.

Factory reset

In the case of abnormal operation or before using the device in a new zigbee network, the device must be reset.

To carry out the factory reset for the device and restore the factory settings, hold down the Join push-button for at least 10 seconds; the reset operation is signalled by the status led alternating red and green for approx. three seconds.

The device returns to the factory settings, deleting all the bindings and data related to the previous zigbee network with which it was connected, including any assignment as the Coordinator.

BINDING CREATION/DELETION

The bindings and application functions can be figured using the software or locally using the dip-switch. Before proceeding with the configuration via the software, move the dip-switch switches to the position B9 (Figure B). Detailed information about the configuration parameters and their values is provided in the technical manual for the software zigbee Commissioning Tool (www.gewiss.com).

To associate channel 1 of the actuator with one or more zigbee command devices without using the zigbee configuration tool, the following is necessary:

1. move the dip-switch switches to position B10 to enter binding mode
2. wait for the LED to turn on fixed yellow
3. close the local input contact 1 (I1) to start channel identification; during the identification phase, the status LED flashes yellow twice cyclically
4. act on the sensor device that you want to pair with the actuator and check, if possible, that binding was successful
5. wait for the status LED to turn fixed yellow (end of identification). The identification phase is normally ended by the sensor paired with it; if it is not the case, wait 3 minutes from activation or reclose the local input contact (I1).

To associate channel 2, repeat the steps described above, acting on local input 2 (I2) in points 3. and 5.

To delete all the bindings performed by the device, proceed as follows:

- move the dip-switch switches to position B10 to enter binding deletion mode
- the status LED flashes yellow cyclically
- wait for the status LED to turn off after approx. 10 seconds (bindings deleted)

| LOCAL INPUT FUNCTIONS | |
|--|---|
| The local inputs can perform one of the following functions: | |
| Operating mode | Description |
| monostable (push-button) | - when the contact is closed, the current status of the associated relay is inverted |
| | - when opened, no command is sent |
| bistable (switch) | - the current status of the associated relay is inverted when the contact is closed and when it is opened |
| timing | - when the contact is closed, timing of the associated relay is started |
| | - when opened, no command is sent |
| | NOTE: if the contact is closed while timing is already active, this will reset the activation time |

To manually select the functions of the local inputs without using the zigbee configuration tool, move the dip-switch to position B1, B2, B3, B4, B5 or B6 (figure B):

| Position | Local input function 1 (I1) | Local input function 2 (I2) |
|-----------|-----------------------------|-----------------------------|
| B1 | monostable (push-button) | monostable (push-button) |
| B2 | bistable (switch) | bistable (switch) |
| B3 | timing | timing |
| B4 | bistable (switch) | timing |
| B5 | monostable (push-button) | timing |
| B6 | monostable (push-button) | bistable (switch) |

The selected position only determines the behaviour of the local inputs, but does not influence the overall function of the product.

If the configuration is carried out from the PC using the zigbee configuration tool, the switches must remain in position B9, also during normal operation.

| TIMED ACTUATION PARAMETRISATION | |
|---|---|
| Independently of the configuration mode (manual or from the PC), it is possible to change the duration of the activation time of the timed activation function (stair raiser light) of channel 1 with the following procedure: | |
| <ol style="list-style-type: none">Move the dip-switch switches to position B7 to access the channel 1 activation time configuration mode wait for the output contact 1 to open (O1), if it was closed briefly close the local input contact 1 (I1) to start the activation time count; the output contact 1 (O1) is closed after the desired time has passed, briefly close the local input contact 1 (I1) to end the count and save the new activation time value; the output contact 1 (O1) is opened <p>To change the duration of the activation time of channel 2, repeat the steps described above by moving the dip-switch to position B8 (point 1.) and acting on local input 2 (I2) in points 3. and 4; the output contact that will be controlled is the one related to channel 2 (O2).</p> | |
| BEHAVIOUR ON POWER SUPPLY FAILURE AND RESET | |
| When the voltage fails, the contacts of the output relays open. When the voltage is reset, the contacts return to the conditions prior to the failure (factory configuration). It is possible to configure the behaviour of the outputs upon voltage failure and reset only if the configuration is performed from the PC using the zigbee configuration tool. | |
| ASSEMBLY | |
| For the electrical connections, refer to figure C. Phase (L) or neutral (N) can be connected to the local inputs (I1, I2). | |
| TECHNICAL DATA | |
| Radio protocol | zigbee / IEEE 802.15.4 |
| Frequency | 2.4 GHz |
| Output power | +8 dBm |
| Power supply | 230V AC, 50 Hz |
| Power supply absorption | 18 mA (< 4.2 W) |
| Command elements | 1 miniature button key for joining functions |
| | 1 dip-switch with 4 multifunction switches |
| Inputs | 2 local command inputs |
| Display elements | 1 multifunction red/green/yellow LED |
| Implementation elements | 2 powered NO 6 A relays |
| Max. switching current | 6A (AC1) |
| Max. power for the type of load | Incaandescent lamps (230 Vac): 1400W |
| | Loads controlled by toroidal transformers: 450 W |
| | Loads controlled by electronic transformers: 600W |
| | Compact fluorescent lamps:150 W |
| | LED lamps (230 Vac): 150W |
| | Motors: 500W |
| Maximum dissipated power | 2,3W |
| Usage environment | Dry indoor places |
| Operating temperature | -5 to +45°C |
| Storage temperature | -25 to +70°C |
| Relative humidity | Max 93% (non-condensative) |
| Electric connections | Screw terminals |
| | Max. cable section: 1.5 mm² |
| Degree of protection | IP20 |
| Dimensions (L x H x D) | 42.3 x 39.7 x 20.7mm |
| Certifications | zigbee |

Gewiss declares that the radio article code GWA1522 complies with the directive 2014/53/EU. The complete text of the EU declaration is available at the following Internet address: www.gewiss.com

| FRANÇAIS |
|--|
| <p>- La sécurité de l'appareil n'est garantie que si les consignes de sécurité et d'utilisation sont observées ; aussi, s'avère-t-il nécessaire de les conserver. S'assurer que ces consignes ont été reçues par l'installateur et par l'utilisateur final.</p> <p>- Ce produit est uniquement destiné à l'usage pour lequel il a été conçu. Toute autre utilisation est considérée comme impropre et/ou dangereuse. En cas de doute, contacter le service d'assistance technique SAT GEWISS.</p> <p>- Le produit ne doit pas être modifié. Toute modification invalide la garantie et peut rendre le produit dangereux.</p> <p>- Le constructeur ne peut être tenu pour responsable des dommages éventuels résultant d'un usage impropre, erroné ou bien d'une altération du produit acheté.</p> <p>- Point de contact indiqué en application des directives et des réglementations UE en vigueur :</p> |
| GEWISS GEWISS S.p.a. Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) - Italie Tél. : +39 035 94 61 11 - qualitymarks@gewiss.com |
|  ATTENTION : couper la tension du réseau avant de procéder à l'installation ou à toute autre intervention sur l'appareil. |

| CONTENU DE LA CONFECTION |
|--|
| 1 Actionneur on/off zigbee à 2 canaux |
| 1 Manuel d'installation et d'utilisation |
| EN SYNTHÈSE |
| L'actionneur on/off zigbee à 2 canaux permet d'activer et de désactiver indépendamment jusqu'à 2 charges électriques à travers 2 relais de 6 A à contact de sortie NO dérivé de la phase. L'actionneur peut être commandé via radio par d'autres dispositifs du système zigbee ou à travers les entrées locales. Le dispositif est alimenté en 230 V et peut être positionné à l'intérieur de boîtes à encastre standards (à l'arrière des modules électromagnétiques), à l'intérieur de couvre-trous dédiés de la série Chorus (GW 10750, GW 12750 ou GW 14750) ou à l'intérieur de boîtes de dérivation. Le dispositif est doté de (figure A) : |
| A1. Commutateur DIP à 4 interrupteurs |
| A2. Touche miniature des fonctions de Joining |
| A3. Voyant d'état |
| Bornes de raccordement (figure C) |
| N. Neutre d'alimentation |
| A. Phase d'alimentation |
| O1. Sortie NO à contact à potentiel, canal 1 |
| O2. Sortie NO à contact à potentiel, canal 2 |
| I1. Entrée de la commande locale, canal 1 |
| I2. Entrée de la commande locale, canal 2 |

| FONCTIONS |
|---|
| Les fonctions listées ne sont pas exclusives : chaque canal du dispositif peut, par exemple, exécuter des commandes temporisées ou des scénarios en fonction de la commande reçue. |
| Activation et désactivation des charges |
| Le dispositif commute le contact en sortie à la suite de la réception de commandes zigbee ou de l'entrée locale. À la réception de la commande ON ou en cas de relevé d'un capteur de mouvement ou de présence zigbee, le dispositif referme le contact NO, alors qu'à la réception de la commande OFF ou AUCUNE PRÉSENCE, le contact s'ouvre ; à la réception de la commande TOGGLE, le dispositif inverse l'état courant du relais. L'actionnement des commandes reçues est exécuté si le forçage est désactivé. |
| Exécution des commandes temporisées |
| Le dispositif active la charge à la suite d'une commande zigbee ou de l'entrée locale et la désactive au bout d'une période déterminée (fonction lumière d'escalier). À la réception de la commande DÉMARRAGE DE LA TEMPORISATION, le dispositif referme le contact NO et active le décompte de la temporisation (configurable en local, voir le paragraphe Paramétrage de l'actionnement temporisé) ; au terme du décompte, le dispositif rouvre le contact. La réception d'une nouvelle commande de démarrage de la temporisation, alors que le décompte est déjà en cours, entraîne le redémarrage du décompte (réarmement). En cas de réception de la commande ARRÊT DE LA TEMPORISATION avec une temporisation active, l'actionneur ouvre le contact NO. La commande TOGGLE TEMPORISATION lance la temporisation si elle n'était pas active ou l'arrête si elle est en cours. La durée du préavis indique la fin proche de la durée d'activation : le relais s'ouvre brièvement (par exemple, la lumière s'éteint momentanément) lorsque, au terme de la temporisation, manque 25% de la durée globale. L'actionnement des commandes reçues est exécuté si le forçage est désactivé. |

| EXECUTION DES COMMANDES PRIORITAIRES |
|--|
| L'actionneur commute le relais dans l'état ON ou OFF en fonction de la commande zigbee d'activation forcée. Tant qu'il ne reçoit pas une commande de révocation du forçage, l'actionneur ignore toutes les autres commandes reçues, y compris celles des entrées locales. Si aucune autre commande n'est reçue, l'actionneur retourne, au terme du forçage, à l'état ayant précédé l'activation. Dans le cas contraire, l'état assumé est celui de la dernière commande reçue. |
| Gestion des scénarios |
| L'actionneur est en mesure de mémoriser et d'exécuter 16 scénarios par canal ; à chacun d'eux, est associé l'état ON ou OFF du relais. Il est impossible d'associer une activation temporisée à un scénario. Pour associer un état de l'actionneur à un scénario, il faudra commander la sortie dans l'état souhaité (ON/OFF) avant de procéder à la mémorisation. |

| CONFIGURATION DU RÉSEAU |
|---|
| Raccordement au réseau |
| Pour ajouter un dispositif avec les réglages d'usine à un réseau zigbee existant, il suffit de l'alimenter. Il lancera automatiquement la recherche d'un réseau zigbee auquel se raccorder. S'assurer que le réseau zigbee est ouvert (PERMIT JOIN actif). Lors de la phase de recherche, le voyant d'état (A3) est allumé fixe en rouge. Lorsque le dispositif est associé à un réseau, la recherche est achevée et le voyant d'état s'éteint. |
| Coodinator |
| Le dispositif est en mesure d'occuper la fonction de coordinateur d'un réseau zigbee, c'est-à-dire créer et gérer le réseau zigbee. Pour élier l'actionneur à la fonction de coordinateur, s'assurer qu'il se trouve dans les conditions d'usine (voyant d'état rouge fixe) et exécuter rapidement trois pressions consécutives sur la touche JOIN (A2). Le voyant d'état passe au vert si l'opération a réussi. Après avoir élié le dispositif à la fonction de coordinateur, il active automatiquement le PERMIT JOIN pendant 15 minutes ; cette condition est signalée par le clignotement du voyant d'état |

| PERMIT JOIN |
|--|
| La pression de la touche PERMIT JOIN (A2), indépendamment du fait que le dispositif soit coordinateur ou routeur, entraîne l'activation ou la désactivation (si activé) du PERMIT JOIN et la propagation de la commande à tous les nœuds du réseau. Lorsque le PERMIT JOIN est actif, le voyant d'état clignote (vert pour coordinateur, rouge pour routeur) et exécute trois clignotements rapides lorsqu'un nouveau dispositif s'associe au réseau. |
| Réinitialisation |
| En cas de dysfonctionnement ou avant d'utiliser le dispositif sur un nouveau réseau zigbee, il faudra effectuer une restauration du dispositif. |
| Pour restaurer les réglages d'usine (Factory Reset), maintenir le bouton-poussoir JOIN enfoncé 10 secondes au moins ; l'opération de restauration est signalée par le voyant d'état avec une alternance rouge - vert pendant 3 secondes environ ; Le dispositif retourne aux réglages d'usine, en effaçant tous les liaisons (bindings) et les données relatives au précédent réseau zigbee sur lequel il était connecté, y compris l'éventuelle élection au rôle de coordinateur. |

| CRÉATION ET EFFACEMENT DES LIAISONS (BINDINGS) |
|---|
| Les liaisons et les fonctions d'application peuvent être configurées par le logiciel ou bien en local à l'aide du commutateur DIP. Avant de procéder à la configuration par logiciel, déplacer les interrupteurs du commutateur DIP sur B9 (Figure B). De plus amples informations sur les paramètres de configuration et sur leurs valeurs sont contenues dans le manuel technique du logiciel zigbee Commissioning Tool (www.gewiss.com). |
| Pour associer le canal 1 de l'actionneur à un ou plusieurs dispositifs de commande zigbee sans l'auxilaire de l'outil de configuration zigbee, il faut : |

- déplacer les interrupteurs DIP sur B10 pour entrée en modalité de liaison Binding
- attendre que le voyant s'allume fixe en jaune
- refermer le contact de l'entrée locale 1 (I1) pour lancer l'identification du canal : lors de la phase d'identification, le voyant d'état exécute cycliquement un double clignotement jaune
- agir sur le dispositif du capteur à associer à l'actionneur et vérifier, si possible, que la liaison a été réalisée
- attendre que le voyant d'état s'allume de nouveau fixe en jaune (fin de l'identification). La phase d'identification est achevée par le capteur associé ; dans le cas contraire, attendre 3 minutes à compter de l'activation ou refermer le contact de l'entrée locale (I1).

Pour associer le canal 2, répéter les passages ci-dessus en agissant sur l'entrée locale 2 (I2) aux points 3 et 5.

- Pour effacer toutes les liaisons exécutées par le dispositif, il faudra :
- déplacer les interrupteurs DIP sur B11 pour entrer dans la modalité d'effacement de la liaison
 - le voyant d'état clignote cycliquement en jaune
 - attendre que le voyant d'état s'éteigne au bout d'environ 10 secondes (liaison effacée)

| FONCTIONS DES ENTRÉES LOCALES | |
|---|---|
| Les entrées locales peuvent exécuter l'une des fonctions suivantes : | |
| Modalité opération | Description |
| monostable (bouton-poussoir) | - à la fermeture du contact, l'état courant du relais associé est inversé |
| bistable (interrupteur) | - à l'ouverture, aucune commande n'est envoyée |
| | - aussi bien en fermeture qu'en ouverture, l'état courant du relais associé est inversé |
| temporisation | - à la fermeture du contact, la temporisation du relais associé est activée |
| | - à l'ouverture, aucune commande n'est envoyée |
| | REMARQUE : la fermeture du contact avec une temporisation active entraîne le réarmement de la durée d'activation |

Pour sélectionner manuellement les fonctions des entrées locales sans l'auxilaire de l'outil de configuration zigbee, positionner l'interrupteur DIP sur B1, B2, B3, B4, B5 ou B6 (figure B) :

| Positon | Fonction de l'entré locale 1 (I1) | Fonction de l'entré locale 2 (I2) |
|-----------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| B1 | monostable (bouton-poussoir) | monostable (bouton-poussoir) |
| B2 | bistable (interrupteur) | bistable (interrupteur) |
| B3 | temporisation | temporisation |
| B4 | bistable (interrupteur) | temporisation |
| B5 | monostable (bouton-poussoir) | temporisation |
| B6 | monostable (bouton-poussoir) | bistable (interrupteur) |

La position sélectionnée détermine le seul comportement des entrées locales, mais n'influe pas sur le fonctionnement général du produit.

Si la configuration est effectuée sur l'ordinateur à l'aide de l'outil de configuration zigbee, les interrupteurs doivent rester sur B9, même lors du fonctionnement courant.

| PARAMÉTRAGE DE L'ACTIONNEMENT TEMPORISÉ |
|--|
| Indépendamment de la modalité de configuration (manuelle ou par ordinateur), on pourra modifier la durée d'activation de la fonction temporisée (lumière des escaliers) du canal 1 à l'aide de la procédure suivante : <p>1. déplacer les interrupteur DIP sur B7 pour entrer en modalité de configuration du temps d'activation du canal 1</p> <p>2. attendre l'ouverture du contact de sortie 1 (O1), s'il était fermé</p> <p>3. refermer brièvement le contact de l'entrée locale 1 (I1) pour lancer le décompte du temps d'activation ; le contact de sortie 1 (O1) est fermé</p> <p>4. lorsque le temps est écoulé, refermer brièvement le contact de l'entrée locale 1 (I1) pour achever le décompte et enregistrer la nouvelle valeur du temps d'activation ; le contact de sortie 1 (O1) est ouvert</p> |
| Pour modifier la durée d'activation du canal 2, répéter les passages ci-dessus en déplaçant l'interrupteur DIP sur B8 (point 1) et en agissant sur l'entrée locale 2 (I2) aux points 3 et 4 ; le contact de sortie piloté sera celui relatif au canal 2 (O2). |


| COMPORTEMENT À LA CHUTE ET À LA RESTAURATION DE L'ALIMENTATION |
|--|
| À la chute de la tension, les contacts des relais de sortie s'ouvrent. À la restauration de la tension, les contacts se reportent dans les conditions ayant précédé la chute (configuration d'usine). On ne pourra configurer le comportement des sorties à la chute et à la restauration de la tension que si la configuration est réalisée par l'ordinateur à l'aide de l'outil de configuration zigbee. |

| MONTAGE | |
|--|---|
| Pour les raccordements électriques, faire référence à la figure C. On pourra raccorder la phase (L) ou le neutre (N) aux entrées locales (I1, I2). | |
| DONNÉES TECHNIQUES | |
| Protocole radio | zigbee / IEEE 802.15.4 |
| Fréquence | 2,4 GHz |
| Puissance en sortie | +8 dBm |
| Alimentation | 230 Vca, 50 Hz |
| Absorption de l'alimentation | 18 mA (< 4,2 W) |
| Éléments de commande | 1 touche miniature pour les fonctions de Joining |
| | 1 commutateur DIP à 4 interrupteurs multifonction |
| Entrées | 2 entrées de la commande locale |
| Éléments de visualisation | 1 voyant rouge, vert, jaune multifonction |
| Éléments d'actionnement | 2 relais 6 A NO sous tension |
| Courant max de commutation | 6 A (AC1) |
| Puissance max par type de charge | Lampes à incandescence (230 Vca) : 1400 W |
| | Charges pilotées par des transformateurs toroïdaux : 450 W |
| | Charges pilotées par des transformateurs électroniques : 600 W |
| | Lampes fluorescentes compactes :150 W |
| | Lampes à LED (230 Vca) : 150 W |
| | Moteurs : 500 W |
| Puissance maximale dissipée | 2,3 W |
| Ambiance d'utilisation | Intérieure, endroits secs |
| Température de service | -5 à +45°C |
| Température de stockage | -25 à +70°C |
| Humidité relative | 93% max (sans condensation) |
| Connexions électriques | Bornes à vis |
| | Section max des câbles : 1,5 mm² |
| Indice de protection | IP 20 |
| Dimension (B x H x P) | 42,3 x 39,7 x 20,7 mm |
| Certifications | zigbee |

Gewiss déclare que l'article radio code GWA1522 est conforme à la directive 2014/53/UE. Le texte complet de la déclaration UE est disponible à l'adresse électronique suivante : www.gewiss.com

| DEUTSCH |
|--|
| - Die Sicherheit des Geräts wird nur bei Anwendung der Sicherheits- und Bedienungsanweisungen garantiert; daher müssen diese aufbewahrt werden. Sicherstellen, dass der Installateur und der Endbenutzer diese Anweisungen erhalten. |
| - Dieses Produkt darf nur für den Einsatz vorgesehen werden, für den es ausdrücklich konzipiert wurde. Jeder andere Einsatz ist als unsachgemäß und/oder gefährlich zu betrachten. Im Zweifelsfall den technischen Kundendienst SAT von GEWISS kontaktieren. |
| - Das Produkt darf nicht umgerüstet werden. Jegliche Umrüstung macht die Garantie ungültig und kann das Produkt gefährlich machen. |
| - Der Hersteller kann nicht für eventuelle Schäden haftbar gemacht werden, die aus unsachgemäßem oder falschem Gebrauch oder unsachgemäßen Eingriffen an erworbenen Produkt entstehen. |
| - Angabe der Kontaktstelle in Übereinstimmung mit den anwendbaren EU-Richtlinien und -Regelwerken: |

| | |
|---------------|--|
| GEWISS | GEWISS S.p.a. Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) - Italy Tél.: +39 035 946 111 - qualitymarks@gewiss.com |
|---------------|--|

| |
|--|
|  ACHTUNG: Die Stromzufuhr vor der Installation oder jedem anderen Eingriff am Gerät trennen. |
|--|

| PACKUNGSGEHALT |
|---------------------------------------|
| 1 2-Kanal-Schaltgeber ON/OFF zigbee |
| 1 Installations- und Betriebsbandbuch |
| KURZBESCHREIBUNG |

Der 2-Kanal-Schaltgeber On/Off zigbee gestattet die unabhängige Aktivierung/Deaktivierung von bis zu 2 verschiedenen elektrischen Lasten über 2 6A-Relais mit von der Phase abgeleitetem Ausgangskontakt (Schließer). Der Schaltgeber kann über Funk von anderen Geräten des zigbee-Systems oder über die lokalen Eingänge gesteuert werden. Das Gerät wird mit 230V gespeist und kann in Standardunterputzdozen (hinter den elektromechanischen Modulen), hinter spezifischen Lochabdeckungen für die Chorus-Baureihe (GW 10750, GW 12750 oder GW 14750) oder in Abwegzudosen untergebracht werden.

Das Gerät verfügt über (Abbildung A):

- Dip-Schalter mit 4 Schaltern
- Miniaturtaste für Joining-Funktionen
- Status-LED

Anschlussklemmen (Abbildung C)

N. Nulleiter

L. Stromphase

- Ausgang Schließer mit Potentialkontakt, Kanal 1
- Ausgang Schließer mit Potentialkontakt, Kanal 2
- Eingang für lokale Steuerung Kanal 1
- Eingang für lokale Steuerung Kanal 2

| FUNKTIONEN |
|--|
| Die aufgelisteten Funktionen sind nicht exklusiv: Jeder Kanal des Gerätes kann beispielsweise zeitgeschaltete Befehle oder Lichtszenarien entsprechend dem empfangenen Befehl ausführen. |
| Aktivierung und Deaktivierung von Lasten |
| Infolge des Empfangs von zigbee Befehlen oder vom lokalen Eingang schaltet das Gerät den Kontakt am Ausgang um. Bei Empfang des "ON"-Befehls oder bei Erkennung eines vorhandenen Bewegungssensors/zigbee-Präsenz schließt das Gerät den Schließer, bei Empfang des "OFF"-Befehls oder "keine Präsenz" wird der Kontakt hingegen geöffnet; bei Empfang des Befehls "Toggle", kehrt das Gerät den aktuellen Zustand des Relais um. Die Durchführung der empfangenen Befehle erfolgt, wenn die Änderung deaktiviert ist. |

| Ausführung zeitgeschalteter Befehle |
|--|
| Das Gerät aktiviert die Last nach einem zigbee Befehl oder Befehl vom lokalen Eingang und deaktiviert sie selbstständig nach Ablauf einer bestimmten Zeitspanne (Treppenlichtfunktion). Bei Empfang des Befehls "Zeitschaltung aktivieren" schließt das Gerät den Schließer und aktiviert die Zählung der Zeitschaltung (lokal konfigurierbar, siehe Absatz Parametrisierung der Zeitschaltung); nach beendeter Zählung öffnet das Gerät den Kontakt wieder. Der Empfang eines neuen Aktivierungsbefehls für die Zeitschaltung während die Zählung gerade im Gange ist, bewirkt den Neustart derselben Zählung (Rückstellung). Bei Empfang des Befehls "Zeitschaltung stoppen" öffnet der Schaltgeber bei aktivierter Zeitschaltung den Schließer. Der Befehl "Zeitschaltung toggen", startet die Zeitschaltung wenn sie deaktiviert ist oder stoppt sie, wenn sie im Gange ist. Die Vorwarnzeit zeigt an, dass sich die Aktivierungszeit dem Ende nähert: Das Relais öffnet sich kurz (bsp. das Licht erlischt kurzfristig), wenn noch 25% der Zeit bis zum Ende der Zeitschaltung fehlen. Die Durchführung der empfangenen Befehle erfolgt, wenn die Änderung deaktiviert ist. |

| Ausführung prioritärer Befehle |
|--|
| Je nach dem zigbee Befehl für die Änderungsaktivierung schaltet der Schaltgeber das Relais in den Zustand ON oder OFF. Solange der Schaltgeber keinen Befehl zur Deaktivierung der Änderung empfängt, ignoriert er alle anderen empfangenen Befehle, einschließlich derer von den lokalen Eingängen. Wenn keine andere Steuerungen empfangen werden, kehrt der Schaltgeber am Ende der Änderung in den Status vor der Aktivierung derselben zurück. Andernfalls wird der Status des zuletzt empfangenen Befehls eingenommen. |
| Verwaltung von Lichtszenarien |
| Der Schaltgeber kann bis zu 16 Lichtszenarien pro Kanal speichern und durchführen. Mit jedem davon ist der ON- oder Off-Status des Relais verknüpft. Mit einem Lichtszenarium kann keine zeitgeschaltete Aktivierung verknüpft werden. Um einen Status des Schaltgebers einem Szenario zuzuordnen, muss der Ausgang des Schaltgebers vor der Speicherung in den gewünschten Status (ON/OFF) gesteuert werden. |

| NETZWERKKONFIGURATION |
|--|
| Joining mit dem Netzwerk |
| Um ein Gerät mit den werkseitigen Einstellungen einem bereits bestehenden zig-bee-Netzwerk hinzuzufügen, muss ihm nur Strom zugeführt werden. Es startet dann automatisch die Suche nach einem zigbee-Netzwerk, an das es sich anschließen kann. Sicherstellen, dass das zigbee-Netzwerk offen ist (Permit Join aktiviert). Während der Suchphase leuchtet die Status-LED (A3) rot. Wurde das Gerät einem Netzwerk zugeordnet, wird die Suche beendet und die Status-LED erlischt. |
| Coordinator |
| Das Gerät kann als Koordinator für ein zigbee-Netzwerk fungieren, also das zig-bee-Netzwerk erstellen und verwalten. Für die Auswahl des Schaltgebers als Netz-werk-Koordinator sicherstellen, dass er sich im werkseitigen Zustand befindet (rote Status-LED leuchtet) und schnell 3 x hintereinander die Join-Taste (A2) drückt. Wenn der Vorgang erfolgreich abgeschlossen wurde, wird die Status-LED grün. Nachdem das Gerät als Koordinator ausgewählt wurde, aktiviert es automatisch 15 Minuten lang die Permit Join Funktion; dieser Zustand wird durch das Blinken der Status-LED angezeigt |
| Permit Join |
| Das Drücken der Permit Join Taste (A2), unabhängig davon ob das Gerät als Koordinator oder Router fungiert, bewirkt die Aktivierung oder Deaktivierung (falls bereits aktiviert) der Permit Join Funktion und die Verbreitung des Befehls an alle Knoten des Netzwerks. Bei aktivierter Permit Join Funktion blinkt die Status-LED (grün bei Koordinator, rot bei Router) und blinkt jedes Mal, wenn ein neues Gerät dem Netzwerk zugeordnet wird, 3 schnelle Blitzzeichen aus. |

| |
|---|
| Factory Reset |
| Im Falle einer Störung oder vor der Verwendung eines Geräts in einem neuen zigbee Netzwerk muss das Gerät resettiert werden. |
| Zum Rücksetzen des Geräts in den werkseitigen Zustand die Join-Taste mindestens 10 Sekunden lang gedrückt halten; die Rückstellung wird angezeigt, indem die Status-LED 3 Sekunden lang abwechselnd rot und grün leuchtet. |
| Das Gerät kehrt in die werkseitige Konfiguration zurück, alle Bindings und die zum vorherigen zigbee-Netzwerk, an das es angeschlossen war, gehörigen Daten werden gelöscht, einschließlich der eventuellen Wahl als Koordinator. |

| BINDING ERSTELLEN/LÖSCHEN |
|---|
| Die Bindings und die anwendbaren Funktionen können mit der Software oder lokal über die Verwendung des Dip-Schalters konfiguriert werden. Bevor die Konfiguration über die Software durchgeführt wird, die Schalter des Dip-Schalters auf B9 umstellen (Abbildung B). Genauere Informationen zu den Konfigurationsparametern und ihren Werten sind im Technischen Handbuch der Software zigbee Commissioning Tool (www.gewiss.com) enthalten. |
| Um den Kanal 1 des Schaltgebers ohne die Hilfe des zigbee-Konfigurationstools mit einem oder mehreren zigbee-Steuergeräten zu verknüpfen, muss man wie folgt vorgehen: |
| <ol style="list-style-type: none">die Schalter des Dip-Schalters auf B10 stellen, um in den Binding-Modus zu gelangen warten, bis die LED kontinuierlich gelb leuchtet den Kontakt des lokalen Eingangs 1 (I1) schließen, um die Kennung des Kanals zu starten; während der Kennungsphase blinkt die Status-LED zyklisch 2 x gelb auf den Sensor einwirken, der dem Schaltgeber zugeordnet werden soll und prüfen, falls möglich, ob das Binding erfolgreich durchgeführt wurde warten, bis die Status-LED wieder fest gelb leuchtet (Ende der Kennung). Die Kennungsphase wird normalerweise durch den zugeordneten Sensor beendet; andernfalls 3 Minuten ab der Aktivierung warten oder den Kontakt des lokalen Eingangs (I1) wieder schließen. |
| Um den Kanal 2 zu verknüpfen, die zuvor beschriebenen Schritte wiederholen und dabei für die Punkte 3. und 5. den lokalen Eingang 2 (I2) betätigen. |

| TECHNISCHE DATEN | |
|----------------------------------|--|
| Funkprotokoll | zigbee / IEEE 802.15.4 |
| Frequenz | 2,4 GHz |
| Leistung am Ausgang | +8 dBm |
| Versorgung | 230 VAC, 50 Hz |
| Stromaufnahme | 18 mA (< 4,2 W) |
| Steuerelemente | 1 Miniaturtaste für Joining-Funktionen |
| | 1 Dip-Schalter mit 4 Multifunktionsschaltern |
| Eingänge | 2 Eingänge für lokale Steuerung |
| Anzeigeelemente | 1 Multifunktions-LED rot/grün/gelb |
| Schaltelemente | 2 Relais 6 A Schließer unter Strom |
| Max. Umschaltstrom | 6 A (AC1) |
| Max. Leistung pro Lastart | Gühlampen (230VAC): 1400 W |
| | Durch Ringkerntransformatoren gesteuerte Lasten: 450 W |
| | Durch elektronische Transformatoren gesteuerte Lasten: 600 W |
| | Kompakte Leuchtstofflampen: 150 W |
| | LED-Lampen (230VAC): 150 W |
| | Motoren: 500 W |
| Max. Verlustleistung | 2,3 W |
| Einsatzumgebung | Trockene Innenräume |
| Betriebstemperatur | -5 + 45 °C |
| Lufttemperatur | -25 + 70 °C |
| Relative Feuchte | Max 93% (nicht kondensierend) |
| Elektrische Anschlüsse | Schraubklemmen |
| | Max. Kabelquerschnitt: 1,5 mm² |
| Schutzart | IP20 |
| Abmessungen (B x H x T) | 42,3 x 39,7 x 20,7 mm |
| Zertifizierungen | zigbee |

Gewiss erklärt, dass der